



# *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche**

## LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

**Visto** il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**Visto** il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**Visto** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

**Visti** il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

**Visto** il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

**Visto** l'art. 42 della Costituzione;

**Visto** in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

**Visti** i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

**Visto** in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

**Visto** il conferimento, con Decreto del Direttore Generale Bilancio Dott. Paolo D'Angeli, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche alla Dott.ssa Giorgia Muratori, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione ai sensi dell'art. 39 comma 4 del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171;

**Vista** la nota prot. n. 1043 del 22/01/2015 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche con la quale è stata trasmessa alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche, ora Segretariato regionale del MIBACT per le Marche, la documentazione per l'eventuale avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile denominato "Ex asilo Sagrini" di seguito descritto, acquisita al protocollo d'Ufficio il 23/01/2015 (prot. n. 363);

**Vista** la nota prot. 3983 del 17/03/2015 della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle Marche, con cui, a seguito di avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale (nota prot. 1142 del 04/03/2015), si confermava il parere già espresso con nota prot. 1043 del 22/01/2015, rilevando dunque la sussistenza dell'interesse storico-architettonico del bene in esame;

**Visto** il parere della Soprintendenza Archeologia delle Marche, espresso con nota prot. 2410 del 17/03/2015, con il quale lo stesso Ufficio ha rilevato che l'area in questione non ha restituito reperti archeologici;



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

Vista la nota prot. 1738 del 23/05/2015 del Comune di Francavilla d'Ete (FM), con cui venivano presentate delle osservazioni in merito al procedimento di verifica dell'interesse culturale dell'immobile in questione;

Visto il verbale della riunione della Commissione del giorno 23 giugno 2015, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale del bene in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

## Ritenuto che l'immobile:

Denominazione	Ex asilo Sagrini
Comune	Francavilla d'Ete
Provincia	Fermo
Nome strada/n. civico	Via San Carlo 15
Località/Toponimo	
Distinto al C.F.	Foglio 6 particella 15
Confinante con	Foglio 6 particelle 299 C.F./297 C.T./17 C.T.
Confinante con altro elemento:	
Proprietario:	Comune di Francavilla d'Ete

presenta interesse storico - architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

## DELIBERA

**Art. 1** L'immobile denominato "Ex asilo Sagrini", meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

**Art. 2** La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera che verrà notificata ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene;

**Art. 3** Il presente atto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa **GIORGIA MURATORI**





*Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo*  
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE  
ANCONA

FRANCAVILLA D'ETE (FM) - EX ASILO SAGRINI - Via San Carlo, 15

N.C.E.U. Foglio n.6 particella n.15

PROPOSTA DI TUTELA AI SENSI DEL Decreto legislativo n.42/2004 art.10 e s.m.i.

**RELAZIONE STORICA ARTISTICA ARCHITETTONICA**

- **Collocazione storica-territoriale lato sensu**
- L'ex Asilo Sagrini, situato in via San Carlo,15 nel Comune di Francavilla d'Ete, di proprietà comunale, è identificato al Foglio n.6 particella n. 15.
- **Collocazione storica e cronologica del bene**

Il Dott. Sagrini negli ultimi anni della sua vita, per onorare la memoria del figlio Emanuele deceduto in prigionia, durante il conflitto mondiale 1915-1918, con testamento, stabilì che la metà del suo cospicuo patrimonio, dopo la morte venisse devoluto in beneficenza. I suoi esecutori testamentari, nel rispetto della sua volontà, fecero costruire un fabbricato ad uso asilo infantile che fu eretto Ente Morale Dott. Francesco ed Emanuele Sagrini, in data 23 aprile 1931. Inaugurato il 6 novembre 1932, fino al 1992 l'edificio è stato utilizzato come asilo comunale; successivamente la struttura è stata adibita a Centro Aggregazione Giovanile e a sede della Croce Verde.
- **Definizione dell'attuale consistenza materiale**

L'edificio fu realizzato dall'Ingegnere Pignotti di Macerata, secondo i moderni criteri dell'edilizia scolastica infantile di quel periodo storico e per l'arredamento furono eseguite le indicazioni del metodo Montessori.

La struttura presenta ampie aule, sale giochi e per la refezione, cucina, uffici, cappellina e un grande giardino, dove nei mesi estivi funzionava una colonia elioterapica.

L'edificio, con caratteristiche architettoniche tipiche dell'edilizia degli anni trenta, si presenta perfettamente simmetrico ed è formato da tre corpi di fabbrica, uno centrale e due laterali. Il corpo centrale, pluripiano si sviluppa su quattro piani di cui tre fuori terra, con solai di copertura in legno a falde con tegole in laterizio.

Le finiture di facciata sono risolte in mattoni a faccia vista.

L'ingresso posteriore è posto simmetricamente a quello principale e prospetta su un giardino che conserva l'essenze arboree dell'impianto.

Lo stato di conservazione dell'edificio risulta soddisfacente: avendo mantenuto l'originaria destinazione d'uso, sono stati necessari solo interventi di manutenzione ordinaria, con alcuni adeguamenti degli impianti.

L'immobile, inoltre, è stato oggetto di miglioramento sismico (Marche/Umbria 1997/'98) con un intervento che ha coinvolto, nella sua globalità, l'edificio in elevazione e parzialmente in fondazione, senza comunque modificare la struttura portante e la divisione degli ambienti interni.

Non sono presenti danni strutturali o lesioni rilevanti.





## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI DELLE MARCHE

ANCONA

- **Confronto con beni architettonici simili**

Una buona parte dei progettisti e degli ingegneri dell'epoca, avevano una visione abbastanza classica dell'architettura, o perlomeno erano più vicini, come impostazione progettuale al "nuovo che avanza" abbandonando i canoni del passato, con la successiva eliminazione di sovrastrutture e decori.

Lo studio dell'architettura moderna, considerato ormai, un percorso che porta ad un nuovo concetto ad una evoluzione progettuale diversa dell'edificio viene recepito nella realizzazione di questo fabbricato che, nell'aspetto suggerisce la corrispondente destinazione d'uso aderente al movimento moderno, con l'impostazione classica dello scalone centrale, le pareti esterne sobrie e moderne nelle finiture, nonché per la singolare aggregazione dei due volumi bassi posti ai lati dell'ingresso principale.

- **Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura architettonica e storica – critica**

L'edificio non risulta essere stato oggetto di studi e per una maggiore comprensione dell'argomento, della collocazione storica, cronologica e territoriale è utile consultare alcuni fondi archivistici, atti e le seguenti pubblicazioni:

- Carlo Maria Perticarani - *Francavilla d'Ete Fermo - La Rapida* 1972;
- *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia n. 131 del 9/08/1931*;
- *Atto di Donazione Registro Generale n.6849 e particolare n.6195 del 11/03/1933*;
- *Deliberazione Consiglio Comunale n.680 del 31 marzo 1992 Oggetto - Proposta di estinzione dell'Istituzione Pubblica Asilo Infantile "Dott. Francesco ed Emanuele Sagrini" di Francavilla d'Ete - Provvedimenti previsti dalla L.R. n.36/1991*;
- *Deliberazione Consiglio Comunale n.4 del 29 Gennaio 1993 Oggetto - Estinzione Asilo infantile "Dott. Francesco ed Emanuele Sagrini" Approvazione del Verbale di Consegna*;
- *Ministero delle Finanze Conservatoria dei RR. II. di Fermo nota di Trascrizione 18 gennaio 1996*
- *N. di registro generale 472 - N. di registro particolare 374*;
- *Deliberazione Consiglio comunale N. 18 del 2 Agosto 2014 Oggetto - Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari - Approvazione.*

- **Ripercorrimo critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale**

Stanti le caratteristiche storiche architettoniche e tipologiche, sopra descritte, e la presenza di elementi strutturali preesistenti originari, si ritiene che l'ex Asilo Sagrini in via San Carlo, 15 di Francavilla d'Ete (FM), posseda i requisiti di rilevante interesse storico- architettonico, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del Decreto legislativo n. 42/2004 e s.m.i..

Ancona, 12/01/2015

Il Relatore

Arch. Alberto Mazzoni

Visto : II SOPRINTENDENTE

Arch. Stefano Gizzi





# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

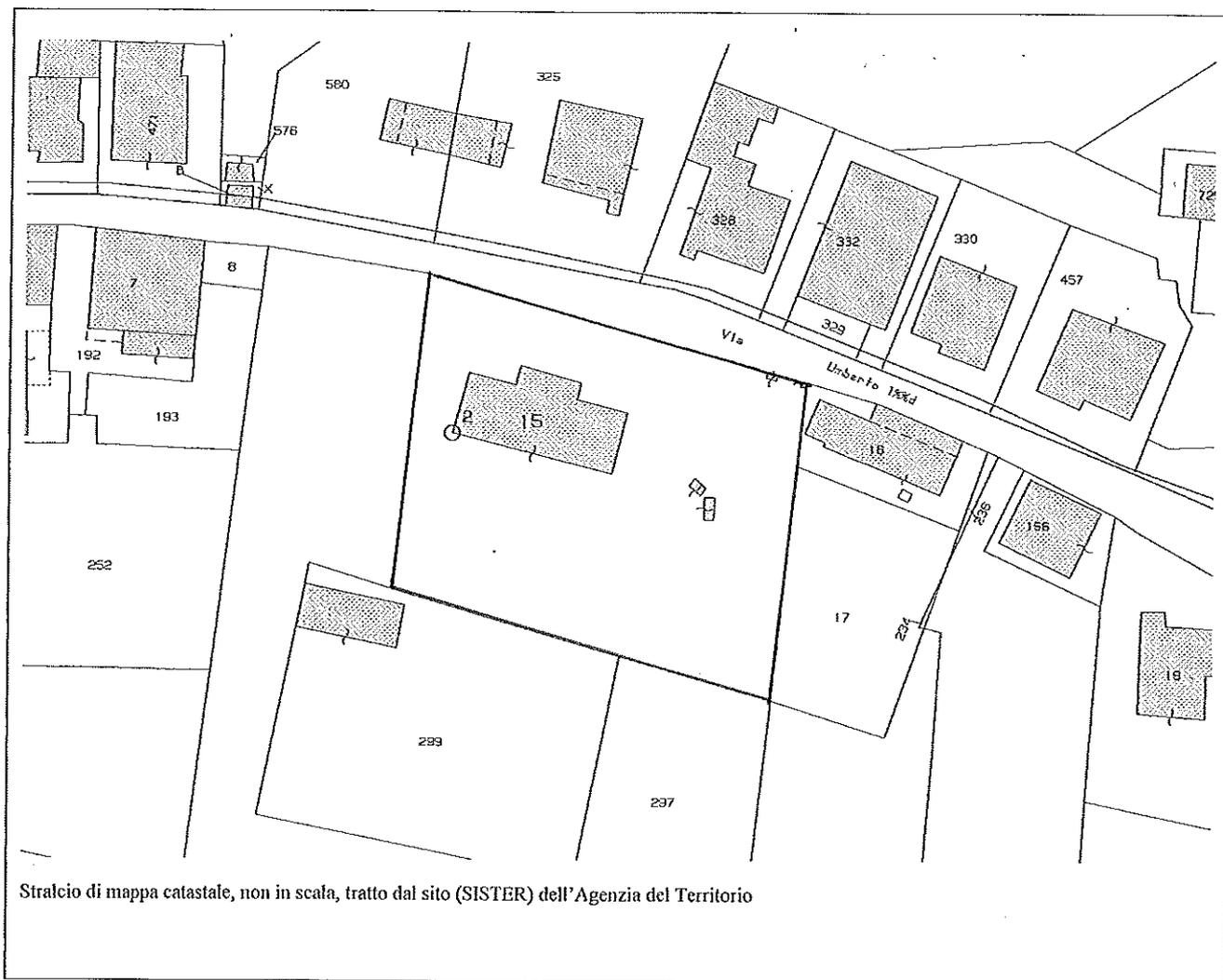
**FRANCAVILLA D'ETE (FM) – Via San Carlo 15 - Ex asilo Sagrini**

Immobile segnato al Catasto Fabbricati, foglio catastale n. 6, part.lla 15

Proprietà del Comune di Francavilla d'Ete (FM)

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

## ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia del Territorio



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche  
via Birarelli 39 - 60121 ANCONA - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240  
e mail [sr-mar@beniculturali.it](mailto:sr-mar@beniculturali.it) - P.E.C. [mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it)

